

XIV.

GRAN TEATRO LA FENICE. — L'ULTIMO ABENCERRAGIO ; DRAMMA LIRICO DI G. PERUZZINI, MUSICA DEL MAESTRO TESSARIN (*).

L'opera del maestro *Tessarini*, d'un dì ritardata per improvvisa indisposizione del tenore *Pancani*, fu prodotta domenica sera, ed ebbe successo, se non clamoroso, lusinghiero per l'autore abbastanza. Ei fu chiamato fuori ben cinque volte a' varii pezzi, e domandato alla fine del primo e second' atto.

L'opera, senz'essere un capolavoro d'invenzione, è condotta con molto studio ed amore; la qual cosa principalmente si scorge nel magistero dell'istrumentazione, in alcune parti brillantissimo e finito. Fra' pezzi più lodevoli e belli pel pregio del canto, è il primo tempo d'un duetto tra' due bassi, il *Ferri* e il *Cor-nago*; l'adagio nella cavatina del tenore, di stile assai espressivo; e il coro delle donne, che precede la cavatina del soprano, la *Ben-*

(*) Gazzetta del 26 gennaio 1858.